

to le sue leggi. L'anno 1224 di Gesù Cristo egli fe' ritorno a Caracorum nel paese dei Kheraiti, che dopo la disfatta di Onk-kan aveva costituita a propria capitale. L'anno 1225 egli passò alla testa di un'armata nel regno di Tangut, e alcune vittorie gli assoggettarono l'intero paese. Nonostante continuavano i suoi generali a far guerra contra i Tartari Niu-tchè, ma Genghizkan li raggiunse e stava per compiere l'eccidio di quella possente monarchia, quando fu da violento morbo astretto a intramettere il corso delle sue imprese, e morì il 24 agosto 1227 di Gesù Cristo (10 ramadham 624 dell'Egira) nell'anno cinquantessimoterzo del suo regno in età di sessantasei anni. Cotesto principe fondatore del più esteso di quanti furono imperii, regnò sopra delle rovine, e non riedificò o riparò quasi che nulla. Bokara nel paese degli Usbeki è la sola città da lui fabbricata. Egli lasciò i Mogolli così rozzi e nemici delle arti e delle scienze come li aveva ritrovati. Sotto il suo regno continuarono a vestirsi alla foggia de' loro antenati, nutrendosi com'essi del latte e della carne del lor bestiame e vivendo sotto a tende. Aveva per altro lor dato alcune leggi rapporto alla militar disciplina, ed alcune altre riguardanti la vita civile cui fece rigorosamente osservare ma che non addolcirono punto la ferocia de' loro costumi. S'ignora qual religione ei professasse seppur una ne aveva. Quanto ai Tartari eglino erano idolatri; i loro templi guardavano al nord, e l'ingresso principale il mezzodi. I loro sacerdoti convertiti in una specie di comunità avevano un supremo generale chiamato il gran Lama che godeva di moltissima considerazione. Genghizkan di cinquecento donne che aveva, lasciò nove figli, i quattro principali di essi furono Touschi, Zagatai, Oktai e Touli, tutti e quattro nati da Bortakutchin sua prima moglie. Essi ebbero parte al governo vivente il padre e molto contribuirono alle sue vittorie. Il terzo fu il suo erede maggiore. Lui vivente Touschi gli succedette nel Turquestan, nella Battriana, nell'Astracan e nel paese degli Usbeki. Questi lasciò tre figli Batou, Mangou, Baidar, il primogenito de' quali fu il ceppo dei principi di Crimea, e dei kan usbeki. Zagatai regnò nella Transaxana, nell'Indo settentrionale e nel Tibet. A Touli